



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Gaetano Lo Cicero

MESSAGGIO DEL GOVERNATORE

Il servizio rotariano al tempo della crisi e la grande attualità di Federico Weber

Cari amici, riflettiamo un po' tutti, in questa stagione di molteplici difficoltà, anche sull'essenza del nostro Rotary e sulle ragioni del nostro impegno rotariano, alla ricerca di modi nuovi per aggiornarlo efficacemente ai tempi. Ricerca non facile, lo sappiamo tutti. Queste riflessioni ho incrociato, nei giorni scorsi, rileggendo alcuni scritti di Federico Weber, del quale quest'anno ricorre il centenario della nascita. Weber, sacerdote gesuita, docente universitario, fu rotariano, nel club di Messina, dal 1969 per vent'anni. E fu un testimone



autorevole e prestigioso, anche al di là dei confini del Distretto, dello spirito del servizio rotariano inteso come servizio verso l'uomo, servizio di giustizia, libertà, solidarietà, fraternità. Federico Weber fu governatore del nostro Distretto nell'anno 1982-83. L'insegnamento di Weber è stato senza tempo e le sue lettere mensili, rigorose ma appassionate, sono ancora attualissime. Per questo

ho scelto di rivolgermi a voi, stavolta, con l'ultima lettera di Weber governatore (giugno 1983): ci sono spunti per una riflessione profonda e proficua.

Strapparsi all'autosufficienza di una vita vissuta per se stessa

LETTERA MENSILE N.12 - GIUGNO 1983

Cari Amici, in un contesto più ampio di quello della chiusura dell'anno rotariano, mi si son poste due domande: Il Rotary è necessario? Che facciamo noi? La prima domanda non mi sconvolge! Innanzitutto, il problema della «necessità» non è primordiale. Io stesso non mi credo necessario. Dal fatto della mia non necessità concluderò alla necessità della mia eliminazione? Invero, il Rotary fa più che essere necessario: è. E perché esiste, esso ha dato aiuto, conforto, fiducia a migliaia di uomini. Pertanto, se qualche riserva potessimo sentire nei suoi confronti, tuttavia non sia come se gli fossimo esterni ed estranei. Dall'interno, contribuiamo a dargli un supplemento di vitalità, che nessuno può fornire in vece nostra e al posto nostro. Penso che il Rotary ha diritto a che ciascuno di noi si chieda con generosità d'animo quel che può fare per aiutarlo nella sua crescita. Crescita, in tutti i sensi. Esterna, certo, ma primariamente interna, essendo questa la condizione di quella. Non moltiplicazione ed estensione della mediocrità, bensì della qualità. È questa che bisogna alimentare ed aumentare, perché indispensabile alla fecondità della nostra comune impresa. Chiedo a tutti un esame di coscienza rotariano, per renderVi conto delle Vostre eventuali deficienze nei confronti del Rotary e prima di tutti del Rotary che



Vi è più vicino: il Vostro Club. Cosa gli avete tolto? Tolto, con la non partecipazione o una insufficiente partecipazione, quella di una pura e semplice presenza, senza un contributo di idee e di opera o, peggio, con una critica non costruttiva o con l'atteggiamento e il comportamento di uno scetticismo disincantato, che non può certo essere stimolante per gli altri. E cosa gli avete dato, in cambio di quel che avete ricevuto? avete ben ricevuto qualcosa: una parola di comprensione, uno sguardo di amicizia, un contributo di informazioni e di idee, uno stimolo ad uscire dalla seducente prigione del nostro io, per andare verso gli altri, con moto magnanimo di solidarietà.

Ciò mi porta alla seconda domanda. Che facciamo noi? Ciascuno di noi - singolo e Club - faccia i propri conti. Il conto finale sarà modesto, credo. È che un «ritorno del tragico» caratterizza il nostro tempo: crisi della cultura occidentale, scomparsa della prosperità economica, diffusione di un freddo e cinico nichilismo, permanenza, se non proliferazione di guerre più o meno calde... La sofferenza umana dilaga, più intensa e più generale. Dinanzi all'enormità di questi fatti, quel che facciamo e quel che possiamo fare è ben poco. Ne segue che dobbiamo sospendere le nostre iniziative e abbandonare la nostra azione?

Una parola sintetizza il nostro essere: servizio. Spesso, il termine assume una connotazione nega-

continua a pag. 3

XXXV Congresso Distrettuale



Nella splendida location del Teatro Massimo di Palermo si svolgerà il tradizionale e sempre atteso evento finale dell'anno sociale rotariano

pag. 3

Intervista al Governatore



A tu per tu con Gaetano Lo Cicero: azioni, emozioni, ricordi e tematiche rotariane al centro del bilancio di un anno alla guida del Distretto 2110

pagg. 4-5

Ryla 2013



Esperienza positiva nella capitale francese per coloro che hanno partecipato a uno dei più importanti progetti rotariani rivolti ai giovani

pagg. 6-7



XXXVI Assemblea Distrettuale Rotary 2110

Dirigenti e soci dei club riuniti dal 17 al 19 maggio al Fiesta Athenée Palace di Campofelice di Roccella

L'assemblea distrettuale del Rotary 2110 Sicilia e Malta si terrà dal 17 al 19 maggio al Fiesta Athenée Palace di Campofelice di Roccella, vicino a Palermo, e riunirà i dirigenti e i soci dei club del distretto per la sostanziale anticipazione dell'insediamento del governatore 2013-2014 Maurizio Triscari (formalmente il nuovo governatore riceverà le consegne dal governatore Gaetano Lo Cicero a conclusione del congresso distrettuale, il 2 giugno a Palermo, e ai fini amministrativi assumerà servizio il 1° luglio).

Questo il programma di massima dell'assemblea distrettuale:

Venerdì 17 maggio 2013

18.00 Apertura della Segreteria - Registrazioni

20.00 Cena

Dopo cena *Facciamo amicizia*

Sabato 18 maggio 2013

8.30 Apertura della Segreteria - Registrazioni
Cerimonia d'apertura - Sala Reale

9.30 Onore alle bandiere

Saluto di benvenuto:

Diego Cannizzaro Presidente R.C. Cefalù

Introduzione

DG Gaetano Lo Cicero

DGN Giovanni Vaccaro

"Un mio momento rotariano" *Paul Harris venne a Spoleto?*

DGE Maurizio Triscari

Inizio lavori in sessione plenaria

10.10 Svolgimento dei lavori e verifica "etica"

Massimiliano Fabio - Prefetto Distrettuale

10.20 Mirco Alvano - RDERotaract

10.25 Giuseppe Marletta - RDEInteract

10.30 *Vivere il Rotary - Cambiare vite*

DGE Maurizio Triscari

10.45 *Il futuro del nostro passato*

PDG Carlo Michelotti (D. 1980)

11.30 Relazione programmatica

DGE Maurizio Triscari

12.00 Bilancio preventivo

Domenico Imbesi Bellantoni - Tesoriere Distrettuale

12.15 Supporto ai Club e ai Distretti (video dall'Ufficio di Zurigo)

12.30 Fine lavori mattina

13.00 Colazione di lavoro

Accompagnatori

15.00 Partenza visita guidata *Cefalù insolita*

a cura di Diego Cannizzaro - Pres. RC Cefalù
rientro ore 18.00

15.00 Prima sessione di Formazione

Sala Reale - Presidenti e Segretari, Presidenti di Commissioni di Club, Soci Rotariani

Ruolo dei Presidenti/Segretari e Responsabilità dei Club nei confronti del R.I. (Video da Ufficio Zurigo)

DGE Maurizio Triscari

Titta Sallemi - Segretario Distrettuale

Sala Cefalù- Tesorieri e Prefetti

Ruolo e Responsabilità

Domenico Imbesi Bellantoni - Tesoriere Distrettuale

Massimiliano Fabio - Prefetto Distrettuale

Sala Madonie - Assistenti del Governatore e Istruttori d'Area

Ruolo e Responsabilità

Pianificazione annuale della formazione d'area e contenuti

Giovanni Aloisio - Istruttore Distrettuale

Nunzio Scibilia - Delegato Distrettuale per la Formazione

Sala Etna - Delegati d'Area per la Rotary Foundation e Gruppi di Supporto per le sei Aree Focus.

I progetti dei Club: cosa migliorare

PDG Francesco Arezzo di Trifiletti - Pres. Comm. Distrett. R.F.

Alfredo Nocera - Pres. Sottocomm. Sovv. Umanitarie

Elisa Gumina e Eugenio Labisi - Sottocomm. Sovv. Umanitarie,

Carlo Napoli - Resp. Risorse multimediali

PDG Concetto Lombardo - Deleg. Coordin. Gruppi di Supporto

Sala Rotary - Comm. Conservazione effettivo, Comm. Leadership, Comm. Immagine Pubblica,

Deleg. Area Effettivo, Deleg. Area rapporti Club Service

Il Rotary verso l'esterno

DG Gaetano Lo Cicero - Pres. Comm. Effettivo e Espansione

PDG Salvo Sarpietro - Pres. Comm. Immag. Pubbl.

M. Russo - Pres. Comm. Leadership,

Lina Ricciardello - Responsabile Distrettuale Eventi

16.00 Coffee-break

Sessione plenaria - Sala Reale

16.30 "Un mio momento rotariano" (Un Presidente di Club)

16.35 Presentazione progetti delle Commissioni Distrettuali - Nuove Generazioni, la quinta Via d'Azione

Moderatori DGE Maurizio Triscari- Sergio Galletti (Deleg. Coord. Programmi Rotary)

16.40 Orazio Agrò - Nuove Generazioni

Roberta Macaione - Rotaract

Fortunato Carpitella - Interact

Fausto Assennato - Scambio Giovani

Giuseppe Piccione - R.Y.L.A.

Rita Cedrini - R.Y.L.A. nazionale

Franco Saccà - Fellowship

Costantino Pillitteri - G.R.O.C.

18.00 *La Leadership nel Distretto* (video)

PPI Cliff Dotcherman

18.20 Sospensione dei lavori

18.30 SS. Messa

20.30 Cena del Governatore

22.00 Sorpresa in allegria

Domenica 19 maggio 2013

Seconda sessione di Formazione

Sessione plenaria - Sala Reale

9.30 "Un mio momento rotariano" *Il Rotary allo specchio* Antonella Di Blasi Prestipino

9.35 *Il rispetto delle regole*

Nunzio Scibilia - Delegato Distrettuale per la Formazione e Istruzione

9.50 Presentazione progetti delle Commissioni Distrettuali

DGE M. Triscari

DGN Giovanni Vaccaro

Elena Vecchio - Deleg. Coord. Iniziative Distrettuali

9.55 Il Piano Strategico Distrettuale e di Club

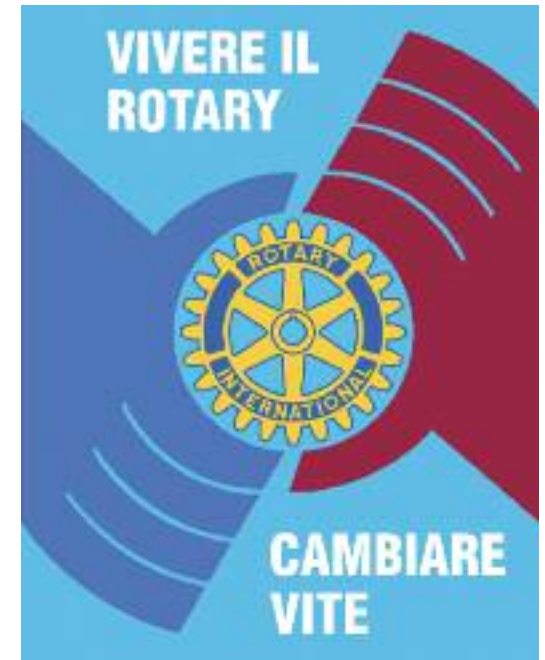
DGD Francesco Milazzo

Il nuovo sito WEB del Distretto

Dario Mami - Pres. Comm. Gestione sito WEB

Progetto Talassemia - Progetto I PUPI

Emilio Cottini - Coordinat. Intedistrett. Progetto



Premio ETIC

Sergio Fichera - Presidente Commissione

Disabilità

Carmelo Catena - Presidente Commissione

Immigrazione

Lorenzo Genova - Presidente Commissione

Progetto Shelterbox

Alfio Grassi - Presidente Commissione

Gran Galà di Beneficenza "Politeama"

Gennaro D'Uva - Presidente Commissione

Polio Plus

Enzo Nuzzo - Presidente Commissione

Così di Dio e Così Duci

PDG Giuseppe Raffiotta - Presidente Commissione

Gli appuntamenti rotariani dell'anno

Lina Ricciardello - Responsabile Distrettuale Eventi

La Convention Internazionale di Sidney nel 2014

Antonio Tarro - Presidente Commissione

Il Congresso Distrettuale di Taormina

Franco Fiumara - Presidente Commissione

12.05 *Grandi esempi che hanno "cambiato vite"*

Massimiliano Fabio - Prefetto Distrettuale

12.15 Domande e dibattito

12.40 Conclusione dei lavori

DGE Maurizio Triscari

13.00 Colazione dell'arrivederci





XXXV Congresso Distrettuale

Al Teatro Massimo di Palermo i lavori per la conclusione virtuale dell'anno rotariano guidato da Lo Cicero



Il congresso del Distretto 2110 Sicilia e Malta si terrà dal 31 maggio al 2 giugno a Palermo e sarà la virtuale conclusione dell'anno rotariano guidato dal governatore Gaetano Lo Cicero, anche se sotto il profilo formale e amministrativo l'anno sociale si concluderà il 30 giugno con il passaggio del servizio al governatore entrante Maurizio Triscari.

Il governatore Lo Cicero ha invitato i Club a promuovere una partecipazione numerosa di soci al congresso distrettuale, che è anche un importante momento formativo, oltre a essere occasione e sede di sviluppo di migliori e più proficue relazioni tra soci e tra Club.

La Fondazione Teatro Massimo, avuto riguardo anche alle autorità e ai relatori esterni che interverranno al prossimo Congresso distrettuale e in segno di apprezzamento per le iniziative dei club Rotary della Sicilia e della Repubblica di Malta in ambito locale e internazionale, ha messo a disposizione il Teatro per l'intera durata dei lavori. Pertanto la colazione di lavoro dell'1 giugno si terrà presso lo stesso Teatro Massimo. La scheda di prenotazione va inviata alla segreteria distrettuale entro il 10 maggio 2013 unitamente alla copia del bonifico effettuato.

La sessione di apertura, **venerdì 31 maggio**, si terrà al Teatro Massimo, in piazza Verdi, con questo programma:

ore 16.00 Apertura della Segreteria, Registrazione dei partecipanti e verifica delle deleghe

ore 17.30 Cerimonia di apertura

Onore alle bandiere

DG Gaetano Lo Cicero

PDG Saverio Bertolino (D. 4370 - Venezuela) - Rappresentante del Presidente Internazionale

Indirizzi di saluto delle autorità

Sfilata dei labari

Prima relazione sul tema congressuale

ore 19.30 Concerto

ore 20.30 Buffet al Teatro

(nel corso della serata consegna delle onorificenze PHF)

Sabato 1 giugno

ore 8.00 Apertura della Segreteria, Registrazione dei partecipanti e verifica delle deleghe

ore 8.45 Seduta amministrativa

Approvazione del Bilancio consuntivo a.r. 2011/12: PDG Concetto Lombardo

Approvazione del Bilancio a.r. 2011/12: DG Gaetano Lo Cicero

Approvazione del Regolamento per l'elezione del Governatore distrettuale

Variatione della sede dell'Archivio storico distrettuale "Ferruccio Vignola"

Varie ed eventuali

ore 10.15 Giovanni Cannizzaro Presidente del RC Palermo

Maurizio Triscari Governatore 2013-2014

Angela Farina Governatrice Inner Wheel Distretto 211

ore 10.30 Rotary Foundation PDG Francesco Arezzo di Trifiletti

ore 11.00 Relazione sulla quinta via d'azione

ore 11.15 Borsista della Pace

ore 11.30 Consiglio di Legislazione 2013 PDG Attilio Bruno

ore 11.50 Proiezione di un filmato su Palermo

ore 12.00 Intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale PDG Saverio Bertolino

ore 12.30 Relazione sullo stato del Distretto DG Gaetano Lo Cicero

ore 13.30 Colazione di lavoro

ore 14.30 Le Nuove generazioni

RD Rotaract Carlo Melloni

RD Interact Cinzia Minafò

R.Y.L.A. e R.I. Pen Luigi Sanlorenzo

Scambio Giovani Fausto Assennato

Scambio Gruppi di Studio (collegamento con l'Argentina) e presentazione del gruppo argentino Gaetano De Bernardis

ore 17.00 Seconda relazione sul tema congressuale

ore 17.30 Proclamazione del Governatore 2015-2016 Francesco Milazzo

ore 17.45 Intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale PDG Saverio Bertolino

ore 18.00 Note conclusive DG Gaetano Lo Cicero

ore 18.15 Passaggio del Collare al Governatore 2013-2014 Maurizio Triscari

Chiusura dei lavori

ore 20.30 Parco archeologico del Castello a Mare: Cena di gala presso il ristorante dello chef Natale

Giunta (via Filippo Patti, 2 - Palermo)

Nel corso della serata consegna degli attestati e dei riconoscimenti



Domenica 2 giugno 2013 si potrà assistere alla Santa Messa nella Cappella Palatina o al Duomo di Monreale; entrambi gli eventi cominceranno alle ore 9,00. Alle ore 13: Home hospitality da parte dei Rotary Club della città di Palermo.

Il messaggio del Governatore

continua da pag. 1

tiva e viene respinto, quasi significasse e richiamasse qualcosa di ripugnante: la servitù. E tuttavia, basta esaminare il vocabolario corrente per constatarne l'uso e la sua rinascita. Il politico, il sindacalista, l'educatore, il militante «verde» proclamano di agire per servizio, quello della società, della categoria, del giovane educando, dell'umanità che viene protetta nel suo «ambiente». Cheché ne sia, il termine non ci fa paura. Ce ne fregiamo, anzi, e lo consideriamo onorifico.

Ma riflettiamo sulle sue implicazioni, prendiamo coscienza delle sue esigenze. Servire, invece di affermare il proprio potere, esibire la propria ricchezza, soddisfare la propria ambizione. Servire con magnanimità e generosità, come si serve una giusta causa ed un ideale sentito, come si difende una fede, non per ufficio, ma per amore. Servire, significa strapparsi alla soggettività e all'autosufficienza di una vita vissuta per se stessa.

La vita umana non può viverci che in relazione con altre vite. Nessuna può autogiustificarsi. Tutte hanno bisogno delle altre. La volontà di servizio comincia con la scoperta della nostra compatta solidarietà e il desiderio di accedere alla realtà dell'altro, per dargli qualcosa che gli manca. E ciò comporta un costo. «Non si perde nulla, ad essere cortesi», disse una mamma al figlio, e l'umorista Tristan Bernard fece di rimando: «Sì, il posto nel metrò». Quel posto, siamo disposti a cederlo o perderlo? Ne dipende il nostro servizio.

Affettuosamente

Federico





“Sbracciamoci e scendiamo nelle piazze”

Intervista al Governatore Gaetano Lo Cicero, bilancio di fine mandato



Il Distretto 2110 come una nave che grazie all'impegno del suo equipaggio di cinquemila soci attraversa quel metaforico mare che esiste tra il dire e il fare. È un'immagine simbolica che ben descrive l'anno di Governatorato di Gaetano Lo Cicero, chiamato a guidare i club siciliani e maltesi in un delicato momento di grandi cambiamenti sociali. In vista del Congresso annuale che concluderà il suo mandato, affiora spontaneamente il bilancio personale di questi mesi di attività: “fare service” sono le parole chiave che lui stesso ha scelto per marchiare il sentimento rotariano.

Governatore Lo Cicero, cosa ha caratterizzato la vita del Distretto che lei ha guidato?

«Il fulcro di tutto è il servizio. Prestare servizio al nostro territorio in maniera nuova, con approccio dinamico, con voglia di comunicare, dimostrando alle comunità che il Rotary esiste e lavora: è il concetto centrale attorno a cui sono ruotate tutte le attività. Ho voluto spostare l'impegno sui fatti piuttosto che sulle parole. Insieme ai componenti del Direttivo ho scelto volutamente di non organizzare nessun Forum, un metodo di confronto a mio parere che ormai annoia. Ritengo più stimolante dedicarsi al service piuttosto che assistere a conferenze o riunioni di oratori. Le dodici puntate della trasmissione “Rotary Informa” hanno messo in evidenza proprio l'operatività dei Club del nostro Distretto. Un altro esempio emblematico anche è stato il Rotary Day, dove il service è stato il filo conduttore dei festeggiamenti per la fondazione del Rotary».

Qual è, secondo lei, il ruolo che il Rotary deve assolvere all'interno della società, in questo delicato momento di crisi?

«Le difficoltà economiche che stiamo vivendo comportano un aumento delle necessità per quella fascia che vive maggiormente il disagio sociale. È opportuno quindi investire verso chi ha più bisogno, e in questo caso il Rotary per sua natura deve essere in prima linea. La crisi però, è purtroppo anche sociale, si è estesa fino a colpire i valori umani. Oggi si avverte la mancanza di punti di riferimento forti: il mondo politico e le istituzioni stanno perdendo la fiducia dei cittadini, e perfino la Chiesa è stata travolta da scandali. Sono sofferenze che riguardano il mondo nella sua globalità, non solo in Italia. A mio avviso il Rotary può essere un punto di riferimento autorevole e saldo, ma solo se all'interno dei Club lavoriamo per coltivare quei valori che hanno fatto grande la nostra associazione: amicizia, servizio e integrità morale. Se il Rotary viene conosciuto per questo possiamo essere certi che accoglierà al suo interno chi come noi vuole contribuire alla diffusione e condivisione di questi valori e sentimenti».

Crede quindi che il Rotary di oggi abbia scalzato i luoghi comuni e le opinioni erronee che per anni hanno pesato sulla sua immagine?

«È indispensabile superare i vecchi pregiudizi. Il tempo del Rotary conosciuto come crogiolo di commemorazioni o passerella di illustri relatori è ormai finito. Se vogliamo dare un significato e un ruolo più moderno ai nostri Club dobbiamo assolutamente essere consapevoli che bisogna sbracciarsi e scendere nelle piazze».

Quale Distretto eredita il nuovo Governatore? Può tracciare un quadro dello “stato di salute” degli oltre 90 Club?

«I termometri ideali per misurare le condizioni dei Club sono l'effettivo e le attività. Nel primo caso siamo di fronte, per il terzo anno consecutivo, a una sensibile diminuzione dei soci del 2 per cento. Il fenomeno è a livello europeo e noi rientriamo nella media. Le cause sono molteplici, tra cui anche quella crisi di valori a cui accennavamo pocanzi. Di contro, possiamo registrare un aumento delle attività, e questo è un sintomo positivo di cui possiamo andare orgogliosi. Anche se ci sono meno soci si realizzano più attività. In questo contesto mi permetto di inserire un accenno al dibattito sull'opportunità di scindere in due il nostro Distretto. Alcuni sono favorevoli, altri contrari. In base alla mia esperienza io sono del parere che, in queste condizioni, un Governatore attivo non può riuscire a seguire bene un Distretto così grande come il 2110. Seguire l'attività di oltre 90 club, sorreggere quelli che richiedono aiuto, si traduce nel bisogno di una presenza costante a volte non possibile a cause delle notevoli distanze e del tempo che viene sempre meno. Capisco che in un momento in cui l'effettivo è in diminuzione viene a perdere di significato tutto questo, ma confrontarsi sul tema di un'eventuale divisione è comunque importante. Qualora si decidesse di restare uniti è necessario stabilire nuove regole e compiti per alleviare il ruolo del Governatore, altrimenti si finirà, gioco forza, per scegliere soci già in pensione».



Nato a Palermo, ingegnere elettronico, già direttore generale del Comune di Palermo, Gaetano Lo Cicero - in ambito rotariano - è stato presidente del Club Palermo Nord (a.s. 1999-2000), assistente dei PDG Ferdinando Testoni Blasco e Alfred M. Mangion, coordinatore dei consiglieri della segreteria distrettuale col PDG Arcangelo Lacagnina e delegato per il raggiungimento degli obiettivi del distretto con i PDG Salvatore Sarpietro e Nicola Carlisi. Con il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti è stato delegato per la valutazione e lo sviluppo dei progetti del Distretto. Insignito più volte della Paul Harris Fellow, è socio benefattore.

Ho voluto spostare l'impegno sui fatti piuttosto che sulle parole, prestare servizio al nostro territorio in maniera nuova, con approccio dinamico, con voglia di comunicare, dimostrando che il Rotary esiste e lavora



Il Congresso sarà coinvolgente, emozionante, affinché resti nella memoria ma soprattutto nel cuore di chi parteciperà

Qual è il suo parere sulla presenza dei giovani e delle donne all'interno dei Club?

«Riguardo i giovani, proprio al Congresso presenteremo uno studio portato avanti da due Commissioni, che analizza il problema secondo due diversi aspetti: da un lato ci chiediamo quali sono le scelte dei rotaractiani che hanno compiuto i 30 anni. Proseguono nel Rotary o abbandonano l'idea? E Perché?; dall'altro ci siamo posti l'interrogativo su cosa stanno facendo i Club per accogliere meglio i ragazzi? Non basta infatti essere disponibili se poi la maggior parte della attività organizzate sono proibitive per chi ha figli piccoli. I risultati che sono emersi sono davvero interessanti e spingono a diverse riflessioni. Per quanto riguarda le donne invece, confesso che percepisco ancora resistenza a cooptarle tra i soci. La loro partecipazione è certamente aumentata rispetto a una decina d'anni fa, eppure esiste ancora qualche traccia di scetticismo. Una maggiore apertura alle socie, ad esempio, sarebbe una valida soluzione alla diminuzione dell'effettivo»

Cosa può anticipare del Congresso?

«Anche questo sarà un evento coinvolgente, emozionante e dinamico, affinché resti nella memoria ma soprattutto nel cuore di chi parteciperà. Sulla scia del tema internazionale l'argomento sarà la Pace nel Mediterraneo. Desideriamo proiettare le nostre riflessioni sui Paesi emergenti del Nord Africa, martoriati dalle dittature e dalla crisi globale. Vogliamo e dobbiamo sapere un po' di più su ciò che sta accadendo al di là delle nostre coste. Quale sarà il futuro dell'Egitto, della Libia, della Tunisia, della Siria, e del nostro rapporto con loro? Sotto il governo di Gheddafi, ad esempio, l'Italia era primo partner commerciale della Libia, adesso è il terzo. Ciò comporta questioni economiche e riflessi sociali di non poco conto per noi. Oltre ai lavori, durante il Congresso ci sarà poi spazio per momenti di condivisione e aggregazione. L'evento si concluderà infatti con la "Home Hospitality", cioè soci rotariani ospiti nelle case di altri soci rotariani. Desideriamo seguire infatti le linee guida suggerite dal Rotary International».

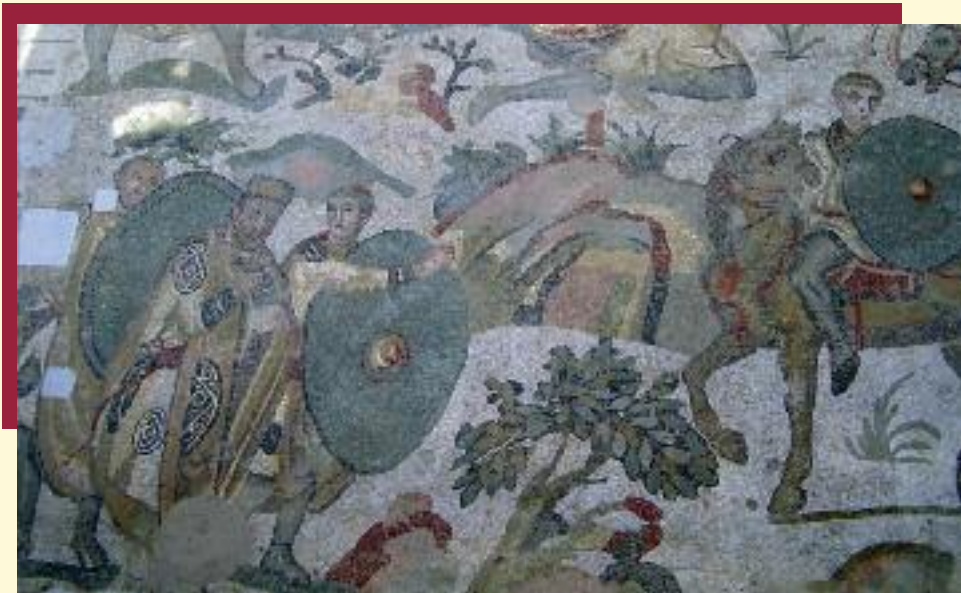
Valentina Cinnirella

Incontro distrettuale a Piazza Armerina

Domenica 5 maggio tutti insieme in visita alla Villa romana del Casale

Il governatore Gaetano Lo Cicero ha indetto per domenica 5 maggio un incontro distrettuale a Piazza Armerina. L'iniziativa intende riunire i rotariani e le loro famiglie per una giornata in allegria. L'appuntamento sarà a Piazza Armerina per visitare la Villa romana del Casale, recentemente restaurata, seguirà un brunch all'Agriturismo Gigliotto ove passare qualche ora insieme e ascoltare una breve relazione sulla Pace, che è il tema dell'anno del presidente internazionale.

Il programma della giornata è questo: ore 10:30 - 12:00: arrivo con mezzi propri alla Villa romana del Casale per una visita guidata a gruppi (ore 12:30 termine delle visite); ore 13:00 - 14:30: brunch presso l'Agriturismo Gigliotto, contrada Gigliotto s.s. 117 bis km 60 - Piazza Armerina; ore 15:00 - 15:20: considerazioni sul Tema del Presidente internazionale "LA PACE attraverso il servizio"; ore 16:00 - 17:30: visita a botteghe di ceramisti della città di Caltagirone.



Il Bollettino "Rotary 2110"

offre la possibilità
di pubblicare
al proprio interno
inserzioni pubblicitarie
e contenuti promozionali,
versando un contributo
alla Rotary Foundation.
Per informazioni e contatti
ci si può rivolgere a
segreteriaadistrettuale1213@rotary2110.it oppure
al tesoriere distrettuale
alfredo.nocera@tin.it

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Gaetano Lo Cicero

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Stampa: E.T.I.S. 2000 Spa
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



I siciliani ambasciatori di Pace

l'esperienza del RYLA del Distretto 2110

Parigi 5/12 aprile 2013



Nella foto: l'ambasciatore d'Italia a Parigi, **Giandomenico Magliano**, tra il governatore distrettuale della Rotary Gaetano Lo Cicero e il presidente della commissione distrettuale Ryla Luigi Sanlorenzo

*Andremo per tornare, come è giusto che sia e come è sempre stato
per tutti i giovani che in ogni epoca storica
hanno fatto dell'esperienza del viaggio il cuore della propria formazione
(Lettera ai Partecipanti del Governatore Gaetano Lo Cicero)*

Il RYLA del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha un'illustre tradizione e molti degli attuali rotariani conservano un ricordo molto intenso dell'edizione, vicina o lontana nel tempo, a cui hanno partecipato. In molti casi infatti si trattò del primo incontro con un mondo di valori, ideali e pratiche concrete all'insegna del servizio agli altri ed ebbe, al momento opportuno, il giusto seguito con l'invito a far parte di un club. L'edizione 2013 del RYLA ha coinciso con una fase difficile in cui il nostro Paese affrontando non solo una crisi economica ma anche un profondo disorientamento sociale e, in buona parte, una crescente sfiducia nelle Istituzioni e in quanti le rappresentano. Un sentimento di preoccupante disinteresse si insinua anche tra i giovani, rischiando di demotivare un'ennesima generazione nei confronti dell'impegno, in qualunque forma, verso la collettività. Mai come in questi anni, intervenire come Rotary nel processo di formazione dei giovani è un atto dovuto e, pertanto, il RYLA - che è anche un investimento che ogni club fa su giovani che apprezza e stima - ha il compito di proporre strade e modelli nuovi che si offrano alla riflessione di chi si prepara alla vita adulta con impegno e serietà. Per tale ragione e su preciso invito del Governatore Gaetano Lo Cicero la Commissione Distrettuale ha ritenuto che fosse giunto il momento di proporre un'edizione RYLA che andasse, anche geograficamente e fisicamente, alla ricerca di nuovi modelli, di buone pratiche, di sistemi da tempo verificati come efficaci, finalizzati a supportare lo sviluppo di nuove classi dirigenti in ogni settore. Questo "an-

dare" è stato sintetizzato proprio dal Governatore nel motto assegnato all'evento: "La Sicilianità nel mondo: i Siciliani, ambasciatori di Pace". Per le affinità culturali con il nostro Paese, si è ritenuto che i modelli francesi, consolidati in riconosciute e universalmente apprezzate Istituzioni nate a tale scopo, potessero rappresentare una fertile occasione d'incontro formativo, anche in considerazione della dimensione europea che sempre di più coinvolge per studio o per lavoro i nostri giovani. Con tale scelta si è voluto affermare il principio che, non ci si può sentire "il sale della terra" e che è sempre straordinariamente formativo andare ad imparare qualcosa laddove essa è radicata e ha mostrato frutti duraturi e capacità di continuo rinnovamento. È il caso della leadership cui il RYLA prepara quei giovani che, a giudizio dei club, hanno già manifestato iniziale ma già visibile inclinazione verso posizioni di responsabilità e di servizio verso gli altri attraverso la propria professione o la propria azione di volontariato, già quali giovani ed efficaci protagonisti. Nella selezione dei candidati, unitamente al percorso di studi e al conseguimento anche brillante di titoli accademici e traguardi professionali è stata prestata attenzione e dato un peso rilevante ad una tangibile vocazione al servizio verso gli altri, magari maturata in esperienze associative o di volontariato in posizioni di responsabilità e con l'eventuale raggiungimento di obiettivi concreti in tale direzione. Con tali premesse è iniziata una lunga e appassionante avventura durata otto mesi che ha coinvolto la Commissione Distrettuale nella stesura di un pro-

gramma denso di incontri, di esperienze dirette, di momenti di studio e di riflessione che traessero spunti dalle emozioni vissute ogni giorno nella capitale francese, vivendo il più possibile a contatto con la realtà locale, anche attraverso la scelta di utilizzare il mitico metrò per tutti gli spostamenti in città. Di grande ausilio sono stati i new media che hanno consentito un'interazione tra Commissione e partecipanti durante la preparazione e lo svolgimento del RYLA e che continuano a dare vita ancora adesso ai contatti e alla comunicazione tra i partecipanti. Sia il sito web dedicato, che il Gruppo Facebook riservato, si sono rivelati potenti strumenti di aggregazione che hanno fatto sì che già all'arrivo a Parigi il gruppo fosse ben affiatato.

Il riferimento fisico più importante è stato costituito dalla Maison de l'Italie, residenza per studiosi e studenti italiani nella Cité Universitaire, realizzata negli anni 50 con il sostegno economico e progettuale dell'allora Distretto Unico Italia e tutt'oggi governata da un Comitato Permanente diretto negli anni da illustri rotariani quali Giancarlo Trentini, Carlo Monticelli, Roberto Giaccone, Pier Bordiga, Riccardo Garosci. In tale prestigiosissima sede si è svolta l'inaugurazione del Seminario e, per l'occasione, è stata scoperta una teca contenente una guglia restaurata del Duomo di Milano, donata dalla Fabbrica del Duomo alla Maison, proprio a sottolineare lo stretto legame che unisce i due luoghi. Da quel momento la Maison è diventata il punto di riferimento per incontri con Relatori di particolare rilievo quali S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone, lo svolgimento di due panel dedicati ai temi della Leadership e della Pace e le quotidiane sedute dei cinque sottogruppi di studio - in cui era articolato l'intero gruppo di 54 partecipanti provenienti da tutte le province siciliane e dalla Repubblica di Malta - animati dagli stessi membri della Commissione Ryla, la maggior parte dei quali docenti universitari, intellettuali e formatori professionisti e dal Governatore.



tore Gaetano Lo Cicero, che ha vissuto con il gruppo l'intero programma.

L'agenda degli incontri esterni è stato altrettanto intensa ed ha consentito di entrare nel cuore del programma, visitando l'Ecole Nationale d'Administration, l'Ambasciata Italiana, la Rappresentanza a Parigi dell'Unione Europea dove il gruppo è stato ricevuto con grande cordialità da M.me Jacqueline Reppellin, Direttore delle Relazioni Internazionali, da S.E. Giandomenico Magliano, neo ambasciatore, e da Renaud Soufflot de Magny, Capo della Rappresentanza e Responsabile del Servizio Politico, i quali, unitamente al fascino delle rispettive sedi ufficiali hanno fatto vivere esperienze indimenticabili non solo per i contenuti espressi ma anche per il clima di grande ospitalità che hanno saputo creare attorno ai giovani del RYLA, parlando loro come a prossimi esponenti di una futura e migliore classe dirigente.

Un ulteriore elemento di novità sono state le lezioni itineranti alla scoperta di Parigi come setting di uno scenario urbano costantemente ispirato e trasformato da un'idea di Paese progettata nel tempo e protesa verso il futuro. Le realizzazioni del periodo napoleonico, le scelte urbanistiche e architettoniche di De Gaulle e di Mitterrand, affidate ai maggiori architetti nel nostro tempo, hanno consentito di rintracciare l'essenza di una leadership collettiva volta a fare della Francia un grande Paese attraverso, non solo le istituzioni per la formazione della classe dirigente ma anche

l'edificazione di luoghi ad elevato valore simbolico che tenessero insieme tradizione ed innovazione, fierezza del passato e tensione verso il futuro.

Nel fitto programma non sono mancati i momenti serali dedicati alla convivialità. Le cene al Quartiere Latino, le passeggiate lungo la Senna, le visite alla Reggia di Versailles ed ai molti musei aperti in ora-

sione dell'apprendere ricca di ricadute concrete e di stimoli cui dare corso nel progetto di vita di ciascuno, ovunque esso vorrà realizzarsi. Questo è emerso dalla verifica sottoforma di manifesto conclusivo che, prima della consegna degli attestati e della firma apposta sulla grande ruota del Rotary, è stato redatto alla Maison de l'Italie, diventata per tutti il simbolo di un'esperienza indimenticabile.

Un particolare ringraziamento va al Governatore Gaetano Lo Cicero, ai membri della Commissione Distrettuale Maurizio Carta, Alfio Di Costa, Pasquale Hamel, Riccardo Pellegrino, Salvatore Sammartino e Giuseppe Zangara, ai componenti del Comitato Tecnico Alessandro Ciaccio (Commissione RYLA Rota-tract), Paola Catania e Gemma Berri (ANDE, Palermo) a Ina Siviglia Sammartino per la lezione magistrale sul senso laico e religioso della Pace, a Luigi Mascellino per la cura e la pazienza nel cogliere le immagini più significative del RYLA 2013, ad Adriana Di Salvatore Rossetto, rotariana parigina di origini siciliane, che ha contribuito in modo determinante alla risolu-

zione dei principali problemi logistici. Al Segretario Luigi Nobile, al Tesoriere Alfredo Nocera, agli sponsors FASTWEB e Camera di Commercio di Palermo e al Presidente del CERISDI prof. Adelfio Elio Cardinale la gratitudine per il sostegno e la vicinanza sperimentata in ogni fase del Programma.

Luigi M. Sanlorenzo

Presidente Commissione Distrettuale per il RYLA



rio notturno, l'atmosfera rotariana, alla vigilia del rientro, vissuta appieno insieme agli amici rotariani del Distretto 1660 guidato da Bernard L'Uillier, durante la cena di gala all'Hotel Marriot con la partecipazione di entrambi i Governatori.

In conclusione, si è trattato di un'edizione del RYLA incentrata sulla formazione esperienziale, arricchita dalla testimonianza di luoghi e persone capaci di orientare menti giovani e brillanti verso una dimen-





Continua l'impegno per EndPolioNow

“Basta così poco per eradicare la polio”: contribuisci anche tu



I Rotariani si sono uniti a Bill Gates, co-presidente della Bill e Melinda Gates Foundation, e ad altri sostenitori della Global Polio Eradication Initiative sui gradini di Capitol Hill degli Stati Uniti il 14 marzo per incoraggiare il Congresso americano a continuare a finanziare la campagna di eradicazione mondiale della polio. Il raduno ha preceduto la presentazione ai membri del Congresso sull'importanza del supporto degli USA per la campagna.



Si allunga in Italia la lista dei personaggi noti o importanti che hanno accettato di fare da testimonial nella campagna “Basta così poco per eradicare la polio”. Tra questi, anche due celebrità in campo sportivo note e livello internazionale: Elisa Di Francisca, indiscussa leader della scherma mondiale, doppio Oro Olimpico nel fioretto alle Olimpiadi di Londra 2012 e Roberto Mancini, attuale allenatore di calcio del Manchester City e vincitore della Premier League 2012.

Contribuisci a PolioPlus



La lotta non è ancora finita. La polio è una malattia paralizzante, potenzialmente fatale e, se noi non completiamo l'opera di eradicazione, oltre 10 milioni di bambini in età inferiore ai cinque anni potrebbero ancora essere paralizzati nei prossimi 40 anni. Con meno di un dollaro, è possibile vaccinare un bambino per tutta la vita. [Contribuisci oggi stesso.](#)

Fellowship italiana del Ciclismo rotariano: il programma

Riparte la stagione ciclistica 2013, iscrizioni aperte. Primo appuntamento a Salisburgo



La primavera è iniziata e la Fellowship Italiana del Ciclismo rotariano ha messo a punto i suoi programmi. Il primo appuntamento è internazionale, con la 4 giorni di Salisburgo (8-12 maggio), mentre il terzo raduno si svolgerà a Cortina d'Ampezzo in occasione del passaggio del Giro alle Tre Cime di Lavaredo (25 maggio). Tornano i mondiali in Italia, alla fine di agosto e a settembre la Fellowship rotariana dovrebbe riuscire a confermare il 2° Campionato Italiano a Cesenatico. A ottobre per un ciclismo d'antan torna la possibilità di partecipare a L'Eroica. **Per iscrizioni e ulteriori informazioni si può consultare il sito www.cyclingtoserve.it**



Weber, modello di rigore intellettuale e impegno civile

Il R.C. Messina ha celebrato il centenario della nascita di uno degli ideatori della Campagna Polio Plus, Past Governor ed eccellente testimone dello spirito del servizio rotariano in tutta Italia

Il saluto alle bandiere ha aperto la riunione di martedì 16 aprile, che il Rotary Club Messina ha dedicato a padre Federico Weber per celebrare il centenario della sua nascita.

«È una delle serate più importanti dell'anno per il nostro club. Abbiamo voluto fortemente ricordare il nostro Past President e Past Governor», ha dichiarato il presidente del Rotary Club Messina Giuseppe Santalco: «È motivo d'orgoglio non solo per il club-service, ma per tutto il Distretto. Federico Weber è stato testimone dello spirito del servizio rotariano in tutta Italia».

Uomo di grande intelligenza, cultura filosofica e umanistica e punto di riferimento per tutti: così il presidente Santalco ha definito padre Weber che ha avuto la fortuna di conoscere all'inizio della sua attività rotariana.

Il Governatore del Distretto 2110, Gaetano Lo Cicero, ha voluto ricordare l'illustre rotariano attraverso la lettura di alcuni scritti pubblicati dal Distretto 2030, che dimostra quanto l'attenzione verso questa eccezionale figura avesse superato i confini della Sicilia. Le parole di padre Weber, anche se scritte 30 anni fa, sono sempre attuali, ha sottolineato il Governatore che ha poi invitato i rotariani a concentrarsi, su esempio di Federico Weber, sul servizio, perché è la base dei valori del Rotary: «Il servizio rotariano svolto da padre Weber è stato rivolto a fare capire meglio il Rotary nella sua comunità, nel suo club e nel distretto».

«Federico Weber è, con Sergio Mulitsch, ideatore della Campagna Polio Plus, tra i due più grandi rotariani italiani della storia», ha affermato il Past Governor, Sebastiano Cocuzza, di origini siciliane e molto legato alla nostra regione. «Sono

rimasto colpito dal suo spirito di grande filosofia etica e moralità che andava oltre la religiosità del prete».

Ha conosciuto Federico Weber e lo ha ricordato con grande ammirazione anche il Governatore incoming, Maurizio Triscari, che ha assistito spesso agli incontri tra suo padre e il sacerdote all'Ignatianum e ai congressi a cui partecipava lo stesso Federico Weber.

È intervenuto poi Marcellino Amato, presidente del Rotary Club Caserta Terra di Lavoro, che dal 2010 è gemellato con il Rotary Club Messina in memoria di Weber e in virtù della comunanza di ideali. A Caserta, inoltre, è stato creato il "Centro Studi Etici Federico Weber" per divulgare le idee di padre Weber, anche attraverso seminari e corsi rivolti agli studenti per coinvolgerli e parlare ai giovani che hanno positivamente risposto a queste iniziative.

A ricordare la figura di padre Federico Weber è stato il professore emerito dell'Università di Messina, Girolamo Cotroneo, per la prima volta al Rotary nel 1979 su invito dello stesso Weber, mentre ne divenne socio alcuni anni dopo. Ha potuto conoscere così un grande uomo, sacerdote cattolico che conciliava l'impegno con un club laico, perché era un laicismo inteso come libertà di pensiero e il club agiva per un miglioramento del mondo. Ma soprattutto, il Rotary - ha spiegato il prof. Cotroneo leggendo alcuni brani di padre Weber - rispetta l'uomo, la libertà e cerca di realizzare i valori umani ed etici. Secondo Weber, due sono i punti fermi del Rotary: l'amicizia, perché aiuta a superare la solitudine e la tendenza dell'uomo a isolarsi e chiudersi al rapporto con gli altri; e il servizio, inteso come

servizio verso l'uomo, per favorire quattro grandi valori, giustizia, libertà, solidarietà e fraternità. Però, padre Weber sapeva anche mettere in guardia i soci e, infatti, si preoccupava che il loro servizio non diventasse solo umiliante carità, ma il rotariano doveva mettersi a disposizione dell'altro e, inoltre, il Rotary non doveva essere semplicemente un luogo di incontro tra amici.

Nel corso della serata, inoltre, è stato distribuito il "Quaderno del Rotary Club Messina", una raccolta di scritti sulla vita rotariana, dal 1969 al 1989, di Federico Weber.

«Un doveroso omaggio al 25° presidente del nostro club. Modello insuperabile di rigore intellettuale e impegno civile», così il presidente Santalco ha presentato il volume realizzato grazie al prezioso contributo della dott. Pinella Venuti Bonanno, in possesso di alcuni scritti originali di padre Weber, del socio Giovanni Molonia, che ha curato la veste grafica, degli stessi relatori della serata, ma arricchito anche dai ricordi dei soci Geri Villaroel, Tommaso Santapaola e Manlio Nicosia. Inoltre, grazie all'impegno di Nico Pustorino, attento coordinatore di questa iniziativa, trovano spazio anche il premio in memoria di padre Weber, istituito da Vito Noto, gli studi biografici dei soci Nino Crapanzano e Franco Munafò e le memorabili lectio magistralis di Giuseppe Campione, Girolamo Cotroneo e Franco Scisca.

Infine, a conclusione di una emozionante serata, il presidente Santalco ha donato agli ospiti alcune stampe di Messina dell'800, il guidoncino del club e un omaggio floreale per Lisa Cocuzza e Rosanna Triscari.





R.C. Caltagirone: "Quando si aprono le strade del mondo"

Al RC Caltagirone si è svolto il "Seminario di formazione ed informazione Scambio Giovani Outbounds, anno 2012-2013". All'evento erano presenti il Governatore Gaetano Lo Cicero, il Governatore incoming Maurizio Triscari, numerose autorità rotariane, i componenti della Commissione Scambio giovani, rappresentanti dei Rotary Club della Sicilia, i 20 ragazzi Outbounds con i loro famigliari, alcuni giovani stranieri ospiti di famiglie italiane e i soci del Club di Caltagirone. Lo Scambio giovani significa Mentalità Globale, che consente a studenti e famiglie ospitanti di allargare i loro orizzonti; oltre 8000 studenti partecipano annualmente al programma, che è gestito a livello regionale dai distretti del Rotary ed in ambito locale dai Rotary Club. Lo scambio è riservato ai giovani con ottimo rendimento scolastico, che hanno frequentato la III classe superiore e, nella nazione cui andranno, seguiranno un corso scolastico annuale, equivalente alla IV classe italiana. Se avranno concluso con profitto quest'esperienza, al rientro in Italia, potranno frequentare e sostenere l'esame di maturità nell'anno successivo. Questo programma, è uno dei migliori strumenti per la comprensione culturale, mediante il quale i ragazzi compiono esperienze che li cambieranno, e offre il migliore inizio alla loro vita, come ha affermato il Presidente del Ro-

tary International Sakuji Tanaka. Dopo i saluti del Presidente del Rotary di Caltagirone, Rosario Ingrassia, di Bruno Rampulla, Componente della Commissione Distrettuale Scambio Giovani e del



Governatore Gaetano Lo Cicero, il Presidente della Commissione Distrettuale Scambio Giovani Fausto Assennato, ha introdotto i lavori. "Prepararsi allo scambio, istruzioni per le famiglie e gli outbounds", il tema trattato da Fernanda Paternò Castello, membro della Commissione Distrettuale. Una relazione molto articolata, con indicazioni, consigli, considerazioni, ma anche ammonimenti, per essere veri ambasciatori del paese di origine nel paese che li ospiterà, per adeguarsi al vivere in ma-

niera differente a quella cui si è abituati, per imparare a essere tolleranti e generosi verso il prossimo, per impegnarsi nello studio e nella conoscenza degli altri, per non arrendersi alle difficoltà e superare la nostalgia di casa, per tornare ricchi di un'esperienza di vita e di studio, che li distinguerà per sempre. Fausto Assennato, ha incentrato il suo intervento sulla figura del "Tutor" come punto di riferimento stabile e sicuro. Stati Uniti, Mexico, Nuova Zelanda, Repubblica Ceca, India, tra le destinazioni scelte dagli studenti. Il Governatore incoming Maurizio Triscari ha messo in risalto l'esperienza dell'ospitalità che mette a confronto culture diverse. Ha concluso il governatore Gaetano Lo Cicero, che nel rimarcare il grande valore che assume questo programma del Rotary, ha espresso soddisfazione per le dimensioni che anche nel nostro Distretto

annualmente ha assunto, con il coinvolgimento di numerosi giovani e famiglie. Il Rotary Club di Caltagirone che ha concorso all'organizzazione di questo importante evento, ha donato all'Istituto Scolastico Maria Ausiliatrice, un defibrillatore automatico esterno; un dono per la vita, alla presenza di tanti giovani, consegnato dal Governatore a suor Maria Furnò, direttrice dell'Istituto.

Mario Sagone

R.C. CALTANISSETTA

"Dal libro ai tablet"

Il Rotary Club Caltanissetta, presieduto da Salvatore Granata, ha organizzato un incontro sul tema "Storia del libro dalle origini all'uso del tablet", relatore il past governatore distrettuale Attilio Bruno con l'ausilio di una serie di immagini che vanno dall'origine della scrittura per giungere alle più moderne tecnologie informatiche. "L'uomo - ha affermato Bruno - ha sentito, fin dalle origini, il bisogno di rappresentare il proprio pensiero prima con immagini e poi con segni, fino ad arrivare all'alfabeto. Da qui è iniziata la favola della scrittura e la gara fra le antiche civiltà sulla costituzione delle prime biblioteche con la definizione, a opera dei Fenici, dell'alfabeto più pratico da usare. "A un certo punto della storia - ha aggiunto il relatore - il materiale su cui scrivere è divenuto immateriale: una memoria universale informatica all'interno della rete che può contenere milioni di testi, documenti e immagini. Se vi sono tanti convinti assertori della inutilità di libri, riviste, ci sono tanti appassionati collezionisti pronti a immagazzinare questi meravigliosi e innegabilmente scomodi libri".

Il R.C. Termini Imerese in visita a S. Pietro

Dal 9 all'11 aprile 2013 ad iniziativa del Rotary Club Termini Imerese, presieduto da Giorgio Castelli, con la partecipazione dei Rotary Club di Bagheria, Corleone, Lercara, Cefalù, Palermo Parco delle Madonie e Palermo Agorà si svolta una gita a Roma per partecipare all'udienza del Santo Padre Francesco tenuta in Piazza S. Pietro mercoledì 10 aprile. È stato un importante momento di affiatamento tra i soci dei diversi club che hanno anche colto l'occasione per visitare la grande mostra di Tiziano alle scuderie del Quirinale, Castel Sant'Angelo e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.



R.C. SAN CATALDO: l'epopea di Petrosino

Una figura che ha superato i limiti della storia entrando nel mito, ma soprattutto un uomo che scelse «da che parte stare», lottando a favore della legalità contro la «mano nera», ossia il crimine: così è stato descritto Giuseppe "Joe" Petrosino, poliziotto italiano naturalizzato statunitense, in una conferenza-mostra al Liceo statale d'arte "Filippo Juvara" di San Cataldo, dal titolo "Legalità, criminalità organizzata e patriottismo: costruzione del mito di Joe Petrosino nella letteratura popolare tra le due guerre mondiali". L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione distrettuale "Tutela e diffusione delle Arti classiche", e dal Rotary Club di San Cataldo; relatore è stato l'avvocato Luca Bucca. Il progetto sulla legalità riguardante la figura di Joe Petrosino, avviato nei mesi scorsi, si concluderà il prossimo 7 maggio a Mussomeli, dopo aver fatto tappa in diverse località siciliane. Nell'ambito dell'appuntamento sono stati mostrati 16 pannelli ad illustrare la vita di Petrosino, nato a Padula (Salerno) nel 1860 ed emigrato negli Stati Uniti, a New York. "Joe", che all'inizio lavorava come spazzino, si arruolò in polizia. Nel 1909, mentre si trovava a Palermo, venne ucciso dalla mafia: la sua figura divenne un esempio da seguire nella lotta al crimine.



R.C. Acireale, solidarietà a “Casa mia”

Il Rotary Club di Acireale ha realizzato un progetto di solidarietà a favore della struttura per gli anziani delle Piccole Sorelle dei Poveri denominata “Casa Mia” avente un duplice scopo: - raccogliere fondi a favore della struttura; - allietare con momenti di spettacolo gli anziani residenti a “Casa Mia”, una dimora che da decenni consente ai suoi ospiti di trascorrere la terza età accuditi e curati amorevolmente dalle suore di questa Congregazione religiosa, fondata dalla Beata Jeanne Jugan in Francia e radicata ad Acireale da oltre un secolo in un servizio caritatevole verso gli anziani, accolti con tenerezza e accompagnati sino al termine della loro vita.

Grazie a una tombola nello scorso periodo natalizio è stata raccolta una cospicua somma donata alla Madre Superiora della Casa, Anna Maria Monserrat. Sono stati, inoltre, organizzati due incontri con personaggi dello spettacolo nel salone della casa di riposo, il primo con l'attore Enrico Guarneri e il maestro e produttore musicale Pippo Russo, e il secondo con l'affermato attore acese Antonio Catania, interprete di innumerevoli pellicole cinematografiche e fiction televisive. Negli incontri il presidente del club Alfio Grassi ha elogiato l'opera meritoria svolta dalle Piccole Sorelle dei Poveri nei confronti della città, riconosciuta negli anni dallo stesso Club che ha insignito la Congregazione religiosa con la “Paul Harris Fellow”.

L'attore Enrico Guarneri, con spontanea e sincera generosità, ha interpretato il suo famoso personaggio “Litterio”, strappando gli applausi del folto pubblico appassionatosi al gergo particolare del popolare attore catanese ed alle sue battute esilaranti. Il maestro Pippo Russo con la sua chitarra ha trascinato gli anziani invitandoli a cantare insieme le classiche canzoni dialettali siciliane. L'attore Antonio Catania ha intrattenuto gli anziani parlando delle sue esperienze, ricordando i suoi trascorsi ad Acireale, città dove è nato, e raccontando aneddoti del periodo vissuto nella città che gli ha dato i natali.



“Se hai testa... metti il casco”

Il R.C. Catania Ovest organizza un incontro di sensibilizzazione alla prudenza in strada



Un appello, anche attraverso l'uso di immagini forti, a usare il casco; un invito alla prudenza in strada, specie se la si percorre su due ruote: così un incontro al centro congressi del

l'ospedale Cannizzaro di Catania sul tema “Se hai testa... metti il casco”, rivolto a studenti di ventuno scuole della provincia di Catania. Promotori, con l'azienda ospedaliera, il Rotary Catania ovest, l'ufficio scolastico provinciale, e vari partners. Sono

proprio i giovanissimi le principali vittime di trauma cranico dovuto a incidenti stradali: in Italia si calcolano 250 traumi l'anno per 100mila abitanti e nel 67% sono conseguenti a incidenti del traffico, con la drammatica cifra di circa 7mila morti l'anno, 2mila soggetti che restano in stato vegetativo e 15mila con conseguenze neurologiche gravi. Dopo gli interventi introduttivi di Antonio Cantone, presidente della Consulta studenti; Paolo Cantaro, commissario Azienda Cannizzaro; Raffaele Zanolì, dirigente Ufficio scolastico provinciale; Maurizio Pettinato, presidente Rotary, hanno parlato gli esperti: la dott. ssa Isabella Bartoli, sul percorso assistenziale del 118; il prof. Fausto Ventura, sul trauma cranico; il prof. Concetto Cristaudo, sulle immagini neuroradiologiche del trauma; il dott. Erminio Costanzo, sugli esiti del trauma cranico; il dott. Gabriele Ferraro, sulle dinamiche degli incidenti.

Interclub

Confronto a Catania sui beni confiscati alla mafia

I beni confiscati alla mafia, superate le pastoie burocratiche, vanno destinati a iniziative di beneficio sociale, indirizzate soprattutto ai giovani, alla loro educazione e alla creazione di opportunità di lavoro. Forte segnale deterrente che per la malavita ha più efficacia del carcere. Questo il filo conduttore della conferenza sul tema “Utilizzo ai fini culturali e sociali dei beni confiscati alla mafia”, organizzata all'Excelsior dalla presidente dell'Inner Wheel Club di Catania, Lella Pavone Pavarino in interclub con il Rotary Catania, presidente Ernesto D'Agata, il Rotary Ovest, presidente Maurizio Pettinato, il Soroptimist, presidente Rina Florulli, l'Ande, presidente Carmen Catanzaro. Relatori della serata il dott. Giovanni Salvi Procuratore della Repubblica a Catania e il dott. Pucci Giuffrida commercialista, amministratore giudiziario. Erano presenti il prefetto di Catania dott. ssa Francesca Cannizzo, il prefetto di Torino dott. Alberto Di Pace, l'avv. ssa Linka Zangara e numerosi intervenuti.

I patrimoni illeciti e di equivalenti, per reati di mafia e di altro genere, sono beni rilevanti e di grandissimo valore in denaro contante e immobili. Ma, come ha osservato il Procuratore Salvi, troppo spesso l'operazione di confisca si risolve in perdita di ricchezza per motivi diversi. Diventa importante gestire i beni con sollecitudine per evitare stalli, dismissioni e perdite. Sottrarre profitti illeciti e di estorsione è il primo passo, molto importante anche come deterrente; il secondo passo è utilizzare e gestire tali beni con criteri imprenditoriali per farli fruttare. Così è avvenuto per il Lido dei Ciclopi che, nonostante i tanti tentativi di ogni genere per sottrarlo e impedirne l'uso, funziona con attività che creano occupazione e cultura. Gestire i beni confiscati evitando che vadano perduti o dismessi non è problema di legislazione, ma di mentalità.

Ogni caso, infatti, è a sé stante, relativo e concorrenziale sul mercato. Riportare la legalità nei meccanismi di funzionamento della collettività è presupposto di un mercato che funzioni. Lo Stato non distrugge la ricchezza, ma crea condizioni perché la ricchezza possa formarsi e crescere.

Il dott. Pucci Giuffrida ha raccontato il caso giudiziario del Lido dei Ciclopi, per il quale problemi burocratici bloccano le opportunità di grande profitto, mentre è adibito a eventi culturali a costo zero.

Una proposta di legge per indennizzare i territori colpiti dalla mafia, prevede i proventi dei beni confiscati, destinati per il 50% a fini culturali e per il 50% a fini sociali, gestiti nel capoluogo di provincia dal Prefetto, sentito il parere del Sovrintendente ai Beni Culturali. Una politica illuminata potrebbe destinare a Catania un Museo e investire sui bambini.



R.C. Monti Climiti: "Noi... ci siamo"

Si è svolta nella Sala Convegni della Fondazione Sant'Angela Merici di Siracusa la festa di premiazione del progetto "Noi...ci siamo" curato dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti, col suo Presidente Pino Corso, collaborato dal Panathlon Club di Siracusa e dal CONI di Siracusa, con la distribuzione di materiale sportivo e di medaglie per tutti i fruitori del progetto. Al progetto, finanziato dalla Rotary Foundation del Distretto 2110, hanno partecipato gli assistiti della ANFFAS Onlus di Siracusa, della ASSOFADI di Siracusa e della Fondazione Sant'Angela Merici: 31 partecipanti con disabilità psicorelazio-



nali che, di martedì e giovedì hanno svolto attività motoria nelle palestre scolastiche degli Istituti Comprensivi Archia e Raiti di Siracusa.

Alla cerimonia conclusiva hanno presenziato Francesco Arezzo di Trifiletti, presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, Concetto Lombardo, Past Governatore del Distretto 2110 e Claudio Piazza, Presidente del Panathlon Club di Siracusa.

Il progetto continua con l'attività presso il Campo Scuola Di Natale e con la parte nautica in cui diventa partner la Lega Navale Italiana, Sezione di Siracusa.

R.C. Castellammare: "Storie d'Italia"

"Il tempo, i luoghi, gli uomini. Storie d'Italia" in un libro di Gaetano Porcasi e Salvo Vitale è stato il tema di un incontro del Rotary Club di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, Terre degli Elimi. Il volume presenta l'immensa produzione del pittore Gaetano Porcasi che supera i 600 quadri; il testo di Salvo Vitale si articola in 37 capitoli, da "I Garibaldini", "Il fascismo", "I sindacalisti", "Forze dell'ordine", a "Magistrati", "Le stragi", "I mafiosi", "I politici" e tanti altri ancora. Con gli autori hanno parlato del volume Piera De Blasi, docente e critico d'arte, Salvatore Trovato, comandante ist. di vigilanza Europol, Antonio Cusumano, segretario provinciale di Trapani del Siulp.



Si è tenuto a Nicosia un convegno sul tema "Il ruolo del rotariano nella sfida energetico-ambientale del 2020", organizzato dal Rotary Club di Nicosia, e coordinato dalla presidente Anna Maria Grippaldi. Il risparmio energetico è una delle urgenze fondamentali che il mondo contemporaneo si trova ad affrontare. L'Italia è molto indietro nello sviluppo delle energie alternative, per cui il Rotary intende sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema. Il presidente della commissione AmbientEnergia del Distretto 2110, Umberto Liuzzo, ha illustrato le linee guida e il ruolo che il rotariano deve assumere in vista delle sfide energetico-ambientali del 2020. L'incontro ha anche voluto fare chiarezza sulle diverse tipologie energetiche al momento conosciute, dalle fonti di energia rinnovabile, all'energia nucleare. A conclusione della seduta, un animato dibattito.

Nicosia, seminario sulla sfida energetica



Si è tenuto a Nicosia un convegno sul tema "Il ruolo del rotariano nella sfida energetico-ambientale del 2020", organizzato dal Rotary Club di Nicosia, e coordinato dalla presidente Anna Maria Grippaldi.

Il risparmio energetico è una delle urgenze fondamentali che il mondo contemporaneo si trova ad affrontare. L'Italia è molto indietro nello sviluppo delle energie alternative, per cui il Rotary intende sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema. Il presidente della commissione AmbientEnergia del Distretto 2110, Umberto Liuzzo, ha illustrato le linee guida e il ruolo che il rotariano deve assumere in vista delle sfide energetico-ambientali del 2020. L'incontro ha anche voluto fare chiarezza sulle diverse tipologie energetiche al momento conosciute, dalle fonti di energia rinnovabile, all'energia nucleare. A conclusione della seduta, un animato dibattito.

Trapani, intesa "Legalità-Solidarietà - Insieme per la Vita"

La firma del Protocollo d'Intesa dell'Aido, ha coinvolto per la prima volta in Italia, mondo del volontariato, forze dell'ordine, club services e ben 6 comuni della provincia di Trapani. Tra i firmatari il Rotary Club Castellammare del Golfo - Calatafimi - Segesta rappresentato dal prof. Antonio Fundarò, il Rotaract Club Trapani Erice in rappresentanza dei clubs services dell'Area Drepanum rappresentato dal dott. Mario Sardo, l'Unesco di Trapani, e il Lions club, l'Ordine dei medici, il Centro regionale trapianti, l'istituto di vigilanza privata Europol, i sindacati di polizia Siulp, Sappe, Osap Sinappe, Cnpp, Uilpa. I sottoscrittori si sono impegnati a collaborare con l'Aido provinciale di Trapani al fine di sensibilizzare i propri associati, e a promuovere ed organizzare in favore dei propri associati medesimi nonché dei meri simpatizzanti della cultura della donazione degli organi, incontri - dibattiti, manifestazioni ed eventi culturali diretti alla realizzazione di una campagna divulgativa di sensibilizzazione e promozione della donazione degli organi, da celebrarsi su tutto il territorio provinciale. I Comuni di Trapani,

Erice, Valderice, Alcamo, Castellvetrano, Santa Ninfa, Mazara del Vallo, si sono impegnati a far partecipare i propri dipendenti degli Uffici Anagrafe ai corsi di formazione gratuiti, tenuti da volontari dell'Aido prov.le di Trapani, al fine di favorire la cultura della donazione degli organi e consentire agli stessi dipendenti la divulgazione di tutte le informazioni in tal modo apprese ai cittadini in occasione del rinnovo o richiesta della carta d'identità, rappresentando in quella sede la facoltà di inserire sul documento la dicitura: "donatore di organi". Il direttore della Casa Circondariale di San Giuliano dott. Persico e il Comandante della Polizia Penitenziaria dott. Giuseppe Romano, si sono impegnati a collaborare con l'Aido provinciale di Trapani, per divulgare senza alcun costo, la "cultura del dono" alla popolazione carceraria e agli Agenti di Polizia Penitenziaria e al con-



tempo, l'Aido provinciale di Trapani, unitamente a Club Service si impegnano a fornire la più fattiva collaborazione gratuita per la realizzazione di iniziative e opere quali "l'aerea verde" (per migliorare le condizioni di vivibilità della popolazione carceraria) e divulgare concretamente i principi di legalità e solidarietà.



La comunicazione emozionale Interclub a Catania

Sul tema "La comunicazione emozionale: le parole parlate, le parole parlanti, le parole mai dette e... la tazza di cioccolato", in un interclub organizzato tra il Rotary di Catania Nord, presidente Giovanni Urso e il Rotary di Catania Est, presidente Gaetano Daniele Caprino, ha relazionato, con originale performance supportata da immagini, il rotariano prof. Emilio Giammusso, sociologo, psicologo sociale. Comunicare significa essere capaci di trasferire il proprio io agli altri. È un'avventura emozionale che consente in senso liberatorio, di essere se stessi. Chi sa comunicare detiene la capacità di influenzare il comportamento altrui, strumento potentissimo nella vita sociale e che segue ben precisi schemi comportamentali. Le parole adoperate nella comunicazione, come

ha riferito il prof. Giammusso, costituiscono solo il 7%, il 38% è rappresentazione estetica delle parole, mentre il 5% è rappresentazione cinetica, cinestetica, gestuale con mimica facciale ed uso delle mani. Le parole parlate sono chiacchiere inutili, le parole parlanti generano riflessione e condivisione, le parole mai dette sono le più importanti, sono quelle più rappresentative della vera comunicazione. Ma a raccogliere in pagine di libri le parole non dette, ogni essere umano potrebbe costituire una misteriosa, immensa, biblioteca dell'amore che non sarebbe mai consultata da nessuno.

Occorre, allora, ridurre al massimo le pagine delle proprie parole non dette, aprendosi quanto più possibile alla comunicazione vera, quella delle emozioni e dell'amore.

R.C. Valle del Salso, pubblicità ingannevole

Il Rotary Club Valle del Salso presieduto da Giuseppe D'Antona, ha organizzato una conferenza sul tema "La pubblicità ingannevole" che si è tenuta nel prestigioso palazzo dei Principi di Trabia a Sommatino. Relatore della serata è stato Valerio Cimino, giornalista e farmacista, rotariano e assistente del Governatore distrettuale.

È intervenuto il sindaco di Sommatino, Crispino Sanfilippo, che ha sottolineato l'impegno del Rotary club per la cittadina. Il club, infatti, ha adottato la grande aiuola di piazza Paul Harris, fornirà al corpo di Polizia Municipale un defibrillatore e sta realizzando la rampa di accesso per disabili alla chiesa Madre.

"La pubblicità - ha detto nell'introduzione Giuseppe D'Antona - tocca l'interesse della collettività ad un uso corretto che non la trasforma

in un mezzo di persuasione o di danno. Conoscere i meccanismi e le norme che regolano un settore così delicato consente a noi cittadini di difen-



derci da messaggi non veritieri o, addirittura, truffaldini e pericolosi".

"La pubblicità - ha detto Valerio Cimino - dovrebbe essere palese, veritiera e corretta ma, a volte, non lo è. Può diventare ingannevole se veicola notizie false, non del tutto corrette o se omette alcune caratteristiche importanti del prodotto. L'obiettivo è quello di spingere il consumatore a

prendere una decisione d'acquisto differente da quella che avrebbe invece preso senza l'influenza della pubblicità stessa. Per conoscere meglio gli strumenti che certa pubblicità utilizza per ingannare i consumatori, analizzeremo alcuni messaggi pubblicitari dichiarati sanzionati perché ingannevoli dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato".

"I settori più spesso interessati dalla pubblicità ingannevole - ha aggiunto Cimino - sono spesso quelli della salute e della bellezza che più facilmente toccano i bisogni primari dell'uomo e quindi prodotti come gli alimenti, gli integratori alimentari, i cosmetici, quelli per la cura del corpo, per il dimagrimento, contro la cellulite e altri ancora".

R.C. Enna: seminario sui social network



La straordinaria diffusione dei social network come mezzo di comunicazione e interazione è stato lo spunto per un incontro promosso dal Rotary club di Enna. Al centro della relazione dell'ingegnere Fabio Prestipino, socio rotariano l'utilizzo dei social network e di facebook in particolare.

A introdurre relatore e argomento la presidente del Rotary club Enna Stefania Rizzo. L'ingegnere Prestipino ha utilizzato diverse slide per spiegare e sottolineare i punti di maggiore importanza portando alla riflessione su come il social network possa aggregare creando luoghi virtuali su cui realizzare opportunità di lavoro, fungere da collante sociale, organizzare eventi, avere funzioni ricreative; tutto ciò, abbattendo barriere geografiche, temporali ed economiche.

Durante la relazione si è evidenziato anche l'utilizzo che ne fanno i giovani per cercare lavoro, non dimenticando anche di accennare all'apporto fondamentale, che Facebook assieme a Twitter e YouTube, hanno dato alla recente crisi in Egitto, Libia e in tutto il mondo arabo, aiutando a bypassare il controllo di regime delle tv di Stato, che, come sempre accade in questi casi, hanno censurato documenti, immagini e notizie.

L'incontro è stato utile anche per una riflessione anche su come l'uso improprio di questo potentissimo mezzo di comunicazione, possa mettere a rischio: privacy e reputazione, sottoponendo la vittima a molestie (pedofilia, violenza sessuale, cyberstalking). La serata si è conclusa, con il plauso dei soci che hanno assistito in diretta all'apertura, su facebook, del nuovo account "Rotary club Enna".

R.C. Palermo Ovest: concerto per il Madagascar



Antonella Ruggiero, storica voce dei Matia Bazar, sul palco del Teatro Politeama di Palermo per una serata di solidarietà. Il concerto, organizzato dal Rotary Club Palermo Ovest, è stato promosso per finanziare un progetto per la scolarizzazione di 150 bambini in Madagascar.

Con Antonella Ruggiero in concerto tre grandi musicisti siciliani: Francesco Buzzurro (chitarra), Giuseppe Milici (armonica) e Francesco Cafiso (sassofono), per una rilettura di alcuni brani facenti parte del percorso musicale di Antonella, con passaggi attraverso la musica del latino americana, la canzone italiana fra le due guerre, il repertorio americano e la canzone dialettale italiana, con particolare attenzione ai canti dedicati all'emigrazione di inizio '900. L'arrangiamento essenziale proposto dal grande chitarrista Francesco Buzzurro e l'armonica a bocca di Giuseppe Milici mette in risalto la musicalità dei singoli brani, oltre al grande talento del giovanissimo Francesco Cafiso, stella mondiale del jazz, e alle doti interpretative di ciascuno dei protagonisti del concerto stesso.



Sessant'anni di storia e di lavoro

Il R.C. Ragusa illustra l'exkursus del cementificio di contrada Tabuna



Sessanta anni di storia, sessanta anni di lavoro. Sono stati raccontati nel convegno organizzato dal Rotary Club di Ragusa per approfondire la storia dei sessanta anni di attività del cementificio di contrada Tabuna da quando è presente la Colacem visto che in quel sito c'era prima la storica Abcd. È parte della storia dell'area iblea e del percorso

che l'ha portata all'industrializzazione. La storia di questo cementificio - ha detto Giuseppe Cicero, presidente del Rotary di Ragusa - è inscindibile da quella di questa città e di questa provincia. Al cementificio, del resto, è legata buona parte dei destini economici di questo territorio. Il giornalista Saro Distefano ha tracciato con l'ausilio di evocative foto d'epoca, un excursus che parte dal 1870 per giungere quasi ai giorni nostri. Nunzio Tumino, direttore degli stabilimenti Colacem di Ragusa e Modica, ha tratteggiato l'attuale situazione. "Non è un momento facile per gli imprenditori - afferma - ma vorrei sottolineare come, nonostante la fase attuale di crisi economica, i nostri stabilimenti di Ragusa e Modica non abbiano mai cessato di investire in termini di sostenibilità ambientale e di sicurezza per i lavoratori".

R.C. Enna dona un defibrillatore

Il Rotary Club di Enna, nell'ambito dell'omologo progetto distrettuale, ha donato al Comando della Polizia Municipale della città un moderno defibrillatore portatile che verrà collocato in un'auto di servizio per consentire in pochi minuti interventi di emergenza in ogni angolo della città. Per mezzo dello stesso Club, è stato quindi organizzato un corso di istruzione, a cura di personale specializzato della "Sicily Emergency Foundation" collegata al "118" coordinato dalla rotariana dr.ssa Emilia Lo Giudice, a cinque Vigili ai quali è stato rilasciato il relativo attestato "B.L.S.D. Basic Life Support Defibrillation" necessario per l'utilizzo del particolare apparecchio. Come è stato rimarcato durante il particolare incontro, ancora una volta il Rotary ha inteso "preporre il fare al dire".



R.C. Lercara: giornata della solidarietà

Il Rotary club di Lercara Friddi ha organizzato ad Alia, nel Palermitano, una "giornata della solidarietà" con la partecipazione di diversamente abili assistiti dai volontari dell'Associazione Unitalsi



presieduta da Tania Amico. "La giornata - ha detto il presidente Antonino Gibiino - è manifestazione di fede, di gioia collettiva, ma anche un momento di riflessione, perché quando si è capaci di donare il proprio tempo e la propria disponibilità perché "dare non deve esimere dal fare" si è veri rotariani. Ogni anno il nostro è un piccolo gesto che allarga il sorriso del prossimo, ma è anche importante perché consente a ciascuno di scoprire quelle potenzialità sommerse di servizio che certamente possiede". Dopo la messa nella Chiesa Madre, i rotariani si sono trasferiti al Centro diurno per anziani, messo a disposizione dal Sindaco Francesco Todaro, per il pranzo, allietato da musica per vivere una giornata in allegria con gli amici diversamente abili. Ha collaborato all'iniziativa l'associazione Misericordia di Alia, presieduta da Pietro Armenia; nell'organizzazione si sono particolarmente impegnati i rotariani Nino Piazza, Guido Vinci, Pino Disclafani e Nino Mazzarisi.

Concerto pianistico per PolioEndNow

Esclusivo appuntamento organizzato dal R.C. Paternò Alto Simeto

Un esclusivo appuntamento, per un momento emozionale unico che ha visto il Rotary Club Paternò Alto Simeto riproporre, all'Auditorium Don Milani, uno straordinario Concerto Pianistico, finalizzato al sostegno del programma "Polio End Now" della Fondazione Internazionale e che ha riscosso un



ampio consenso di pubblico e di giudizi. L'evento promosso dal Presidente, Avv. Giuseppe Testaj, è stato organizzato dal segretario del Club, Ing. Placido Lavenia, che ha curato anche la conduzione e si è avvalso della direzione musicale della Maestra Maria Pia Tricoli. Protagonisti due giovani, ma già affermati pianisti provenienti dalla scuola pianistica della maestra Tricoli, espressione di eccellenza del Conservatorio di Catania: Salvatore Lavenia, che ha eseguito la Sonata Op.53 "Waldstein" di Ludwig Van Beethoven e Francesco Di Stefano che ha eseguito la Ballata N°3 di Chopin e la Rapsodia N°2 di Brahms. Entrambi i pianisti vantano partecipazioni a diversi concorsi internazionali, dove sono risultati vincitori di primi premi.



3E4U srl
Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125
Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

www.3e4u.it





Il periodico "Nell'attesa", di Palermo, ha pubblicato nel suo ultimo numero un articolo sull'ambulatorio della missione San Francesco sostenuta dal Rotary e dal "Groc Missione Agorà"

Nel cuore di Palermo un poliambulatorio a sostegno dei più bisognosi

L'ambulatorio della Missione San Francesco in via Cappuccini è un punto di riferimento per l'assistenza agli indigenti. Il Dott. Sergio Salomone, specialista in Ortopedia e Traumatologia ed in Medicina dello sport, esperto in ortopedia, patologie del piede e del rachide giovanile e dell'adulto, presta da anni il suo prezioso contributo all'ambulatorio.

A lui abbiamo chiesto quando e perché è nato l'ambulatorio della Missione presso l'omonimo collegio in via Cappuccini. "Questo poliambulatorio è stato riattivato negli ultimi 3 anni, recuperando una struttura precedente, che operava assistendo i poveri e gli indigenti fino al 1975. In seguito, con l'avvento delle Usl e con i miglioramenti dell'assistenza, il complesso fu abbandonato e utilizzato raramente per l'assistenza agli extracomunitari. Tre anni fa, a causa delle condizioni economiche in forte peggioramento nella città, ho pensato di riattivare un'assistenza in questi locali, aperta al quartiere. Al di fuori dell'assistenza sanitaria che è stata istituita 3 anni fa, c'è una missione che agisce con dei pasti che giornalmente sono dati a tutti coloro che lo richiedano. Si tratta di 120/150 pasti giornalieri che prevedono un primo, un secondo, un contorno, frutta e dolci. Da un anno, inoltre, è aperto uno sportello legale, dove un gruppo di avvocati offre assistenza agli indigenti che dovessero avere delle problematiche".

In cosa si differenziano i vecchi poveri dai nuovi?

"La povertà della popolazione è aumentata e ai barboni o agli extracomunitari si sono aggiunte famiglie medio-basse che si presentano per necessità economiche, così da avere pasti caldi, medicine o latte in polvere per i bambini. Infatti, la maglia della povertà coinvolge, oggi, persone che prima appartenevano al ceto medio della città".



Nella foto il dott. Sergio Salomone e la dott.ssa Antonietta Matina, specialista in ortopedia, dirigente medico del Policlinico di Palermo

Quali sono le associazioni coinvolte in quest'opera?
"Il Rotary club sta continuando quest'operazione da tempo, fornendo assistenza e supporto alla missione. Poi, è stato costituito il Groc-Missione Agorà che è un raggruppamento formato da volontari che costituiscono la base di questa missione e che offrono sia un supporto finanziario, medico e legale, sia contatti con il Rotary International. La previsione è di ampliare quest'assistenza legale, economica e sanitaria a più quartieri, uscendo da quelli dei Cappuccini e di Danisinni che sono i quartieri di riferimento. È un progetto molto impegnativo che richiederà molti volontari e risorse finanziarie. Qui, agiscono volontari rotariani e non rotariani, ma occorrono volontari per tenere le strutture funzionanti sette giorni su sette".

Che tipo di materiali sanitari sono richiesti dal pubblico?

"Diamo latte in polvere per i bambini, pannolini, carrozze per gli anziani, pannolini per gli adulti. Ciò rispecchia la povertà di oggi, perché indica che ciò che dà l'Asp non è più sufficiente. C'è molta ignoranza, perciò questa gente non conosce i diritti che gli spettano, ma, se anche li conoscesse, avrebbe forti difficoltà con la burocrazia. Per questo, si vuole potenziare lo sportello legale per far conoscere i diritti a quei cittadini che non li conoscono".

Che tipo di volontari occorrono al centro?

"Occorrono dei medici, degli infermieri e degli psicologi per migliorare e per ampliare i servizi e le specialità. Poi, è necessario avere dei contatti con il Comune e con gli ospedali per creare delle corsie preferenziali di assistenza, poiché la povertà è enorme e aumenta ogni giorno di più".

Francesco Sanfilippo

Handicamp, la magia si ripete ancora

«Ho imparato a saltare con gioia grazie a Carla. E non è poco dato che saltare è quel moto umano che ci spinge in avanti e ci lancia in alto, quel movimento del corpo che ci fa superare gli ostacoli, quella elevazione dell'anima e dei pensieri. Carla ha quasi quattordici anni, è spastica, e simpatica. Curioso come i due aggettivi abbiano in comune le stesse lettere. Durante i giorni trascorsi insieme all'Handicamp non ha fatto altro che ripetermi "Anch'io!", perché desiderava partecipare a tutto, vivere ogni istante di gioco, di cibo, di dialogo, di sole. Mi ha divertito. Mi ha frastornato di risate. E sono ancora stordita dalle emozioni, quelle che hanno i volti dei ragazzi, disabili e rotaractiani, con cui ho condiviso questa esperienza densa di carica umana, serena, appagante».

C'è tutta la magia dell'Handicamp nelle parole di una volontaria che ha partecipato alla seconda edizione distrettuale della nota attività di service, svol-



tasi dal 26 aprile all'1 maggio a Caltanissetta, presso l'Hotel Ventura. Ereditando la lunga tradizione dei Club rotariani di Castelvetrano, il Distretto Rotaract 2110 ha formato per il secondo anno un'apposita Commissione per organizzare l'evento, anche con l'aiuto di numerosi club rotariani. Musica e ippoterapia, spettacoli, attività ludiche e ricreative, sport e tanta allegria sono la ricetta con cui i giovani rotaractiani si sono impegnati per far trascorrere ai loro dodici amici diversamente abili una settimana di serena vacanza, lontana dalle problematiche quotidiane e dai loro deficit fisici o cognitivi. A questa splendida esperienza di integrazione sociale ha partecipato anche il Governatore Lo Cicero che ha fatto visita al campo lasciandosi coinvolgere dalla gioiosa atmosfera.



R.C. Vittoria

Consegna di collare all'Interact

Nel collare rotariano è raccontata la vita di ogni suo club attraverso i nomi dei suoi presidenti. E non c'è passaggio della campana, cerimonia

d'insediamento della nuova presidenza alla guida del club service, che, per l'appunto, non venga siglato dalla tradizionale consegna del collare. Un simbolo del corredo rotariano tra i più significativi ad indicare

l'impegno, la passione e la caparbieta con cui il nuovo presidente si prepara a vivere il suo anno come "unus inter pares" in cui confluiranno tutte le energie "vitali" dei soci rotariani. "Il collare assurge a simbologia dell'impegno che ciascun socio ha messo e continuerà a mettere nel contribuire a edificare la sua città e il suo



territorio inteso anche in una dimensione cosmopolita" ha commentato Carmelo Sidoti, presidente del Rotary Club di Vittoria, che ha deciso di

donare il "collare" alla giovanissima presidentessa dell'Interact, Cecilia Tommasi, consegnandolo nel corso di un incontro nella sede del club. "Abbiamo voluto donare il Collare all'Interact - spiega Sidoti - con l'intento

di coinvolgere maggiormente i giovani e facendo loro capire che dovranno essere la nuova linfa e dare la giusta visibilità al loro presidente nelle manifestazioni ufficiali". Alla consegna del "Collare", dal canto suo, la presidente Interact di Vittoria, Cecilia Tommasi ha ringraziato Sidoti dicendosi felice.

INTERACT ENNA

"Fiori al posto dei rifiuti"

Nei pressi del lago di Pergusa l'Interact club di Enna in compagnia delle quinte ginnasiali dell'istituto Napoleone Colajanni di Enna, ha svolto un'attività finalizzata al rispetto dell'ambiente, con la collaborazione dagli Interact club catanesi, che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

In un paesaggio così incantevole che sovrasta i Monti Erei, i ragazzi hanno riscontrato la presenza di gesti incivili: intere aree ricoperte di rifiuti, nocivi per l'ambiente. I giovani, armati di buona volontà e mossi da senso di civiltà e responsabilità, insieme ai professori Rosanna Grillo e Sebastiano Emma, la Dott.ssa Rosa Termine, il delegato Rotary per l'Interact di Enna Tony La Rocca, l'Assessore Comunale Lorenzo Floresta e l'Assessore Provinciale Giuseppina Savoca, hanno ripulito parte della zona antistante al Lago. È

stato uno spettacolo raccapricciante per i ragazzi, vedere aree verdi ridotte in discarica. Nonostante tutto i partecipanti hanno raccolto gran parte dei rifiuti.

In aggiunta, gli studenti del Liceo Classico, hanno piantato, impersonando l'Istituto di appartenenza, dei fiori sul molo: un gesto finalizzato per far crescere il senso di appartenenza del Lago ai cittadini.

"Il mondo è nelle nostre mani e noi dobbiamo prenderci cura del nostro pianeta": questa la riflessione dei ragazzi riguardo l'attività svolta. La giornata si è conclusa con la visita alla Riserva, offerta dall'Università KORE di Enna, per il tramite della dott.ssa Termine. All'iniziativa si sono unite autorità provinciali e comunali, un grazie particolare va inoltre ad "Enna Euno S.p.A." che ha fornito gli strumenti necessari per la raccolta.

Bronte: Buon compleanno Rotaract



Il Rotaract Bronte ha compiuto dieci anni, e in una serata con l'intervento dei rotariani del club padrino Rotary Aetna Nord Ovest sono state ricordate le tappe di questo lungo, laborioso e proficuo cammino. Il presidente del RC, Giacomo Crisci, ha sottolineato la stabile e profonda amicizia che ha animato i

rotaractiani nel loro impegno di aiutare il prossimo, con parole di particolare apprezzamento per i soci fondatori: "sono cresciuti insieme, gettando le basi per quello che poi il club è oggi; ognuno di loro, credo abbia donato tanto di se stesso per fondare questo Club, e per noi non possono che essere, un esempio di coraggio, determinazione e amicizia, perché 10 anni fa si sono buttati, messi in gioco, portando avanti, (sicuramente anche con molte insicurezze e paure), quello in cui credevano e quello in cui ancora oggi, a distanza di 10 anni, credono: il Rotaract e lo spirito di amicizia su cui si basa". Crisci ha anche ricordato come il past presidente del RC Mario Schillirò "ha messo cuore e animo per la creazione di questa bellissima realtà".



i PRESS
Sala stampa e Comunicazione



Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International